

del secolo XV eran pur quelli della chiesa patriarcale, poichè nel 1444 li prendeva a modello Marco Ingegneri per costruir quelli di San Giorgio; ed espertissimo fabbricator d'organi fu intorno al 1420 Urbano da Venezia, la cui pratica trovò il Riccati pienamente conforme a' propri computi (*Delle corde elast.*, pref., p. xvi); e ad un organista della ducale cappella, Bernardo Murer, è dovuto, intorno al 1450, uno de' principali perfezionamenti dell'organo, cioè l'invenzione della pedaliera. Dal qual tempo in poi Venezia fiori sempre per eccellenti fabbricatori d'organi; fra i quali ricorda, oltre ai già menzionati, un Francesco de' frati Minori (1588), che costruì il secondo organo in San Marco; ed in età più vicina, il friulano Osvaldo Carloni, di cui fu discepolo il muranese Antonio Barbini; e il dalmatino Nanchini, la cui eccellente scuola, continuata dai Callido, ed ora dai Bazzani, ha già dato intorno a quattrocento organi di pregiato lavoro.

Ci siam fermati alquanto a parlare dell' antichità degli organi in Venezia, perchè questa è parte non ultima dell' ecclesiastica musica, e lascia prendere giusto argomento anche dell' altre, sopra tutto dell' arte d' armonizzare, che da prima fu chiamata appunto organare. Ed in vero, dentro a questa età vediam pubblicati dal veneziano Marcantonio Balbi due trattati, brevi sì, ma da farne qualche conto pel tempo, in cui sono scritti, della pratica musicale e delle armoniche proporzioni. Non è possibile il dire in qual anno precisamente abbia avuto principio la ducal cappella di S. Marco; ma certo è che l'ordinamento datole dal doge Leonardo Loredan, nell' entrare del secolo decimosesto, non dee aversi per la sua prima istituzione, ma tutto il più pel suo primo regolamento; poichè fino dal 18 giugno 1404 fu ordinato dai procuratori *che si sceglierò otto giovani, originari veneti*, ingiungendo ai cantori di San Marco il dovere d' ammaestrarli nel canto, e compir sempre il numero d' otto, quando alcun ne mancasse. Si fece grazia per quella volta al giovine de Mouthon, che già serviva essa chiesa ed *ottimamente cantava*. Quest' ordine de' procuratori ci par mostrare che cantori stranieri, e propriamente francesi e fiamminghi, erano già